

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII - Numero 281 anno 2007

APRIRÀ I BATTENTI A MAGGIO LA FIERA INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTAZIONE DI ROSARIO (ARGENTINA)

ROSARIO\ aise\ - Aprirà i battenti il 9 maggio, per chiuderli il 12, la Fiera Internazionale dell'Alimentazione, FIAR, in programma a Rosario, in Argentina, presso il Complesso fieristico del Parque de la Independencia.

La fiera è diventata ormai un appuntamento imperdibile per promuovere l'industria alimentare a tutti i livelli e in tutti i suoi aspetti. Giunta alla quinta edizione, la FIAR ospiterà centinaia di espositori e migliaia di acquirenti provenienti da Mercosur, Nafta, Unione Europea e da molti Paesi dell'Asia. Al suo interno saranno allestiti un centro d'affari, un foro imprenditoriale e tre saloni esclusivi. La Fiera Internazionale dell'Alimentazione è il risultato di una stretta collaborazione fra settore pubblico e privato. L'organizzazione dell'evento viene curata dal Consorzio Fieristico di Rosario, mentre la promozione e lo sviluppo della produzione regionale verrà supportato dalla Municipalidad di Rosario e dal Governo della Provincia di Santa Fe.

Parteciperanno alla fiera dirigenti d'impresе, rappresentanti con potere d'acquisto, autorità nazionali ed internazionali legate al settore e operatori della distribuzione e del commercio provenienti da 25 paesi. FIAR 2007 presenterà l'offerta alimentare attraverso una megasposizione che mette a disposizione dei visitatori aree di prodotti, tecnologia packaging e servizi e in più tre saloni differenziati a seconda del settore: vitivinicolo, della carne e infine dei dolci e del pane.

Il Centro Internazionale d'Affari, con un vasto programma di incontri tra professionisti della regione e operatori della distribuzione e del commercio dei quattro blocchi economici mondiali, funzionerà come piattaforma per la realizzazione di transazioni, alleanze e scambi commerciali e finanziari. Il Foro Imprenditoriale tratterà aspetti legati alle nuove tecnologie, ai controlli di qualità, alle norme internazionali e ai servizi che riguardano il mondo dell'alimentazione.

La quinta edizione della FIAR si terrà nella città che ha dato origine alla continuità: Rosario, la seconda città dell'Argentina e una delle più importanti dell'America Latina grazie al suo posizionamento strategico, alla sua crescita economica e al suo sviluppo culturale. La versatilità del complesso fieristico del Parque de la Independencia permetterà la realizzazione di un evento importantissimo. La provincia di Santa Fe, è un centro di enorme importan-



za all'interno del sistema economico internazionale, considerando che dai suoi terreni e dai suoi porti deriva la maggior parte della produzione agroalimentare argentina. Le idrovie Paraná-Paraguay e Paraná-Tieté permettono alla provincia di Santa Fe e alla città di Rosario, in qualità di punto strategico della regione, di vincolare i poli industriali di Brasile, Bolivia e Paraguay che insieme a Buenos Aires e a La Plata rappresentano l'85% delle attività industriali e commerciali dell'America del Sud.

All'interno della FIAR verranno allestiti tre Saloni Internazionali: "Vinalterra", Salone Internazionale di Vino, Terreno e Combinazione, che riunirà prodotti di alta qualità e proporrà sfide tecnologiche; "Expo Panificado", Salone Internazionale di panetteria, pasticceria, confetteria, cioccolateria, gelateria, ristorazione, salone che presenterà una vasta offerta di articoli, attrezzature, prodotti, accessori e servizi diretti a professionisti specializzati, dettaglisti di alto livello, pasticceri, panificatori, gelatai e ristoratori, così come alle industrie che operano nel settore. Expo Panificado andrà ad integrare l'ampia e ricca produzione di dolci e prodotti di panetteria affinché rispondano in forma differenziata alle sfide di qualità, selezione ed esclusività che caratterizzano le attuali tendenze del consumo. Infine, "Expo AmeriCarne", salone Internazionale dell'industria della carne ed affini, che riunirà tutta la tecnologia e i processi relazionati all'industria della carne ed affini. Con una dinamica unica ed esclusiva, "Expo AmeriCarne" presenterà un'offerta completa di macchinari, attrezzature, materie prime e forniture, apportando informazioni chiave in un settore dove la domanda mondiale si fa sempre più specifica ed esigente. (aise)

L'INTERVENTO DI CLAUDIO ZIN AL III CONGRESSO DELL'UDC: IL PARTITO PUÒ CONTATTE SUGLI ITALIANI ALL'ESTERO

ROMA\ aise\ - È stato Claudio Zin, originario di Bolzano da anni residente in Argentina, ad intervenire sabato scorso al III Congresso dell'Udc come Coordinatore generale del partito in America Latina. Dopo aver portato i saluti alla direzione dell'Udc

da parte dei connazionali residenti all'estero, Zin ha per prima cosa confermato "la solidarietà e la piena condivisione alla linea politica espressa dal nostro Presidente Pierferdinando Casini e dal Segretario Lorenzo Cesa".

"Ritengo di fondamentale importanza - ha aggiunto Zin - per il loro potenziamento e per assicurare continuità alla loro azione, che il Partito rinnovi in modo chiaro il suo impegno in favore degli italiani all'estero, e che promuova iniziative intese a valorizza-

re il ruolo politico svolto dagli italiani fuori dall'Italia utilizzando le potenzialità numeriche delle loro realtà peraltro fondate e radicate sui principi dell'etica e della morale cristiana".

"Sulla base della linea politica seguita dal precedente governo, riguardante la partecipazione e la rappresentanza degli italiani all'estero, - ha proseguito il coordinatore per l'America Latina - si richiede che l'UDC faccia proprie le aspirazioni ed i desideri delle comunità italiane all'estero, ribadendo in modo fermo e chiaro che "la sua posizione in difesa e sostegno della parità dei diritti politici e civili dei cittadini italiani, ovunque essi risiedano, è parte del patrimonio delle idee e dei suoi principi ispiratori". Alla luce delle iniziative in corso, riguardanti le proposte di riforma della legge elettorale e, nello specifico, dell'esercizio del diritto di voto all'estero, esprimiamo preoccupazione in relazione agli ostacoli sollevati da alcune forze politiche. Pertanto, sarà determinante che l'UDC, anche nell'ambito delle alleanze politiche, faccia presente la



sua posizione di sostegno".

"Porgo, infine, un sentito ringraziamento al responsabile del nostro Dipartimento, Senatore Gino Trematerra e alla direzione del Partito che con il suo incoraggiamento hanno consentito di raggiungere in un lasso di tempo ridotto, risultati elettorali inaspettati che con percentuali elevate hanno collocato l'UDC tra i 3 partiti più votati all'estero. Vi do un dato: nelle ultime elezioni politiche in America Latina ho ottenuto circa 20.000 voti di preferenza, che ci posizionano come una forza politica importante per il futuro. Non è stato facile - ha riconosciuto Zin - ma abbiamo seguito le parole d'incoraggiamento del nostro leader Pier-

ferdinando Casini, del Segretario Cesa e del nostro amico Trematerra. Con questo stesso spirito d'italiano ed emigrato, portatore della cultura del lavoro e della identità, mi unisco a questa risorsa d'italianità distribuita nel mondo che vuole identificarsi con la Dottrina Sociale della Chiesa, specialmente oggi che viviamo in un mondo ingiusto per molti, particolarmente in America Latina. E perché - ha sottolineato con forza Zin - credo che con volontà e fermezza, e col vostro aiuto possiamo raggiungere l'obiettivo del bene comune e cioè l'appoggio della famiglia tradizionale ed una politica motivata nei valori dell'essere umano. Ma poiché non c'è futuro senza organizzazione, mi metto all'intera disposizione del partito ringraziando l'appoggio concretizzato nell'apertura della prima sede dell'UDC all'estero, nella città di Buenos Aires, Argentina. Anche per questo - ha concluso - sembra lecito e legittimo "continuare a sognare e ad sperare che anche gli italiani all'estero c'entrino". (Italia Tricolore)

LUNEDÌ A BUENOS AIRES LA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI ITALIA LAVORO PER I CONNAZIONALI D'ARGENTINA

BUENOS AIRES- Verrà presentato lunedì prossimo, 23 aprile, alle 18.30 nella sede del Circolo Italiano a Buone Aires "Occupazione e Sviluppo della comunità degli italiani all'estero", il nuovo programma di Italia Lavoro che ha come obiettivo quello di organizzare e qualificare i servizi per il lavoro e l'impiego nella comunità italo-argentina.

Il Governo italiano continua così a dimostrare uno speciale interesse per gli italiani emigrati in ambito lavorativo. L'Argentina, del resto, è il Paese sudamericano con la maggiore presenza di italiani e discendenti, che con il loro lavoro hanno contribuito allo sviluppo e alla crescita del Paese così come alla diffusione della cultura dei prodotti e del lavoro e delle capacità italiane nel mondo.

Il programma "Occupazione e Sviluppo della comunità degli italiani all'estero", promosso dal Ministero attraverso l'agenzia "Italia Lavoro", mira a implementare l'occupazione nei settori della valorizzazione, integrazione e diffusione della innovazione. Il programma rappresenta il primo intervento strutturato in tema di sviluppo dei servizi per il lavoro e l'occupazione degli italiani all'estero e si sviluppa in tre Paesi: Argentina, Brasile ed Uruguay. Questo programma, sottolineano da Italia Lavoro, costituisce un importante contributo all'azione delle politiche del Governo argentino, in particolare del Ministero del Lavoro, servizio ed impiego.

Italia lavoro è presente in Argentina dall'aprile del 2004 quando con la OIT collaborò nell'esecuzione del progetto di cooperazione multilaterale "Programma integrato di appoggio per la riattivazione dell'impiego in Argentina - Area", finanziato dalla cooperazione italiana a favore del Ministero del Lavoro e della Sicurezza Sociale. Tramite quel progetto si fornì assistenza tecnica per la creazione e il supporto della rete dei Centri per l'impiego argentini, fornendo anche la piattaforma informatica per la gestione dei programmi per il personale applicata in più di 160 sedi nel paese sudamericano.

Il nuovo programma che verrà presentato lunedì si propone quattro obiettivi: collaborare con le organizzazioni italiane all'estero per sviluppare una rete di servizi qualificati in collaborazione con il Governo argentino; migliorare la formazione professionale dei giovani; ottimizzare la dinamica della domanda e dell'offerta di lavoro; sviluppare una attiva collaborazione con le imprese italiane per promuovere nuovi corsi di specializzazione in Italia.

Alla presentazione del programma parteciperanno l'Ambasciatore Stefano Ronca, il Segretario per l'impiego del Ministero del lavoro e della Sicurezza Sociale argentino, l'amministratore delegato di Italia Lavoro, Natale Forlane, e tanti altri dirigenti e operatori delle organizzazioni e delle imprese italiane in Argentina. (La Prima Voce)

LARREA SEGUROS
asesoria en seguros

Sebastian Larrea

H. Yrigoyen esq. Roca
Tel. 102231 491.2879/Fax 494.6523
sebastian@larreaseguros.com.ar
larreaseguros.com.ar
7600 Mar del Plata

EXPRESO
SARC S.R.L.
MAR DEL PLATA
BUENOS AIRES
TRANSPORTE

MAR DEL PLATA
Uruguay 2252
Tel. 476-0804 / 0806
Administración - Depósito

CAPITAL FEDERAL
Santo Domingo 4241/51
Pompeya
Tel. 4843-7344

VOTO: DUE LEGGI DA CAMBIARE?

BUENOS AIRES\ aise\ - “La legge Tremaglia ha “dato il voto ad alcuni milioni di “spettatori”: uomini e donne che guardano le vicende italiane da una poltrona di platea e sono magari sentimentalmente coinvolti nello spettacolo, ma non subiranno, nel bene o nel male, le ricadute delle loro scelte”. Così ha scritto venerdì scorso nella sua rubrica “Lettere al Corriere” nel “Corriere della Sera”, l’ambasciatore Sergio Romano, editorialista della testata milanese. Romano risponde a un cittadino italiano residente in Brasile, che sostiene che è ingiusto dare il diritto di voto ai figli degli italiani all’estero, anche se in possesso della cittadinanza italiana. Ma Romano va oltre le considerazioni del lettore e sostiene che quanto afferma il connazionale in Brasile può essere ulteriormente precisato “stabilendo un limite temporale oltre il quale l’italiano all’estero perde il diritto di voto”. Dopo aver affermato quanto riportiamo all’inizio, Romano si augura che siano cambiate la legge Tremaglia (senza precisare se si riferisce alla riforma della Costituzione che ha reso effettivo il diritto di voto dei cittadini italiani all’estero oppure la legge che ha stabilito le norme per votare) e la legge di cittadinanza n. 91 del 5 febbraio 1992”. Anche Marco Basti nel suo editoriale per la Tribuna Italiana, settimanale che dirige a Buenos Aires, commenta le dichiarazioni di Romano che rispondendo nei giorni scorsi ad un lettore italiano in Brasile ribadiva la sua contrarietà alla Legge Tremaglia.

“La presa di posizione di Romano non è nuova, anzi, l’ambasciatore è un intellettuale che da tempo - sin dal primo momento come egli stesso ha precisato in altre occasioni - si è schierato contro il nostro voto.

E infatti, dalla sua proposta di “precisare ulteriormente” si deduce che non solo i discendenti degli italiani all’estero che hanno la cittadinanza italiana, ma nemmeno chi è stato costretto ad emigrare da anni dall’Italia, dovrebbe votare. Per l’ambasciatore Romano, due sono le cause principali per opporsi. Da una parte non paghiamo le tasse in Italia e secondo alcuni teorici, il contribuire alla rendita nazionale è una delle condizioni dell’esercizio della cittadinanza. Dall’altra risiediamo in un altro Paese, siamo lontani dall’Italia e non

conosciamo la sua realtà, per cui un nostro parlamentare potrebbe essere determinante per decidere una misura che colpirà gli italiani in Italia, ma non chi risiede all’estero. In altre parole, gli italiani all’estero decideremmo allegramente e irresponsabilmente sulla vita e i beni degli italiani in Patria.

Sulla prima causa di opposizione, l’ambasciatore per il suo passato di giornalista e di diplomatico con importanti incarichi all’estero, dovrebbe conoscere l’importanza che hanno avuto, negli anni immediati del dopoguerra e in quelli della ricostruzione le rimesse degli emigrati, pari, come ricordava giorni fa il sen. Pallaro, a 30 miliardi di dollari nei primi quindici anni di vita della Repubblica. Miliardi che vanno sommati al risparmio per l’Italia come risultato della partenza di milioni di persone che non hanno più gravato sulle spese nazionali, decidendo di emigrare. Per gli intellettuali come Romano però, quella dell’emigrazione è una storia che va dimenticata, se non addirittura nascosta.

Ma ancora oggi gli italiani all’estero contribuiscono alla rendita nazionale - e questo è il senso reale del “no representation without taxation” tanto caro a Romano - comprando e promuovendo il prodotto italiano, recandosi regolarmente in Italia per turismo o facendo affari con controparti italiane.

C’è da dire inoltre che nessuna legge in Italia stabilisce che il diritto di voto è condizionato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, motivo per il quale, tra l’altro, vota anche chi non ha redditi da pagare o chi è evasore almeno fino a che non viene condannato.

Sull’altra ragione, l’opposizione di Romano sembra maggiormente legata all’attuale situazione in cui un senatore eletto all’estero - il “nostro” Luigi Pallaro - è diventato l’ago della bilancia a palazzo Madama. Ma tale situazione non può essere addebitata al nostro legittimo diritto di votare, ma alle leggi elettorali sbagliate, la famosa legge “porcata” come la definì l’ex ministro Calderoli, che hanno prodotto questa situazione. Inoltre c’è da ricordare che non è il solo voto di Pallaro a decidere. Ci



sono ben altri 157 che votano e decidono prima di lui. E lo stesso vale anche per gli altri parlamentari eletti all’estero, anche se - dovrebbe ricordarlo l’ambasciatore Romano - la maggior parte di essi votano secondo le indicazioni

dei partiti italiani ai quali appartengono, che fanno parte dei gruppi parlamentari di centrodestra e centrosinistra. In altre parole, non sono i voti dei nostri 18 parlamentari a decidere sulla sorte e la fortuna degli italiani in Italia e nemmeno a creare situazioni di crisi istituzionale. In questo senso la responsabilità dimostrata dai nostri parlamentari è stata assoluta.

Forse quello che dà più fastidio all’ambasciatore Romano, e a chi la pensa come lui, è proprio la presenza di parlamentari eletti fuori dagli schieramenti, dei parlamentari dell’Associazione che rappresentano quell’emigrazione della quale evidentemente l’illustre editorialista del Corriere non si è mai interessato. Altrimenti dovrebbe riconoscere che le due leggi che vorrebbe modificare, approvate grazie all’impegno dell’ex ministro Tremaglia e all’appoggio bipartisan da lui ottenuto, sono arrivate dopo decenni di dimenticanza, di noncuranza, di assenza di una politica in favore degli italiani che erano emigrati, di voluta rescissione di legami dell’Italia ufficiale - che Romano come ambasciatore rappresentava - con i cittadini che erano stati costretti a partire. Sono arrivate perché in genere le centinaia di politici e funzionari che andavano in giro per il mondo, presuntamente per occuparsi di noi, si scordavano di noi non appena salivano sull’aereo per rientrare in Italia. Per decenni politici e funzionari hanno guardato le vicende degli emigrati da una poltrona di platea, magari sentimentalmente coinvolti nello spettacolo, ma non subendo, nel bene o nel male, le ricadute delle loro noncuranze. I parlamentari che ci rappresentano lo ricordano, e per questo fanno molta attenzione a non fare lo stesso sgarbo agli italiani in Italia. Compreso, naturalmente, l’ambasciatore Sergio Romano”. (aise)

MOSCUZZA LUBRAX
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cia S.A.C.I.
Mario Di Minci
Cel. 156-844268
División LUBRICANTES
Av. Pte. Arturo Frondizi 107 Puerto (Sd. A.)
Tel/Fax 0223 489-3122
division.lubricantes@moscuzaedies.com.ar
internet: http://www.moscuzaedies.com.ar
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bz. A. - Rep. Argentina

Guillermo Laforêt
Gerente de Ventas
RENAULT
Francisco Ovaldo Diaz S.A.
Av. Independencia 2523 - 0700001 Mar del Plata - Argentina
Tel: 0223 495-8008 (ext. 307) - Cel. 0223 15408975
www.diaz.com - E-mail: ventas_diaz@diaz.com

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

CORSI DI LAUREA DELL'UNIVERSITÀ TELEMATICA LEONARDO DA VINCI (CHIETI) PER GIOVANI ABRUZZESI RESIDENTI A BUENOS AIRES

CHIETI\ aise\ - Istituire a Buenos Aires (Argentina) corsi di laurea dell'Università Telematica Leonardo Da Vinci, facente capo all'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, attraverso la sua Fondazione Università "G. d'Annunzio". Questo lo scopo del protocollo d'intesa siglato a Chieti durante l'incontro del 17 aprile scorso presso la sede del Rettorato della Università Gabriele D'Annunzio di Chieti - Pescara.

L'intesa è stata raggiunta tra l'Università D'Annunzio Chieti-Pescara, con il rettore Franco Cuccurullo; l'Università telematica L. Da Vinci con il rettore Fabio Capani; CRAM Abruzzo con il presidente e consigliere Donato Di Matteo e Camillo Cesarone e la Camera di Commercio Abruzzese Italo-Argentina, con il presidente Giuseppe Russo.

Nello specifico, il protocollo, premesso che "l'Università Telematica Leonardo Da Vinci, con sede in Torrecchia Teatina (Chieti), ha, tra i suoi principali obiettivi, quello di diffondere l'insegnamento on line attraverso una nuova offerta formativa che si affianca a quella tradizionale; che il Consiglio Regionale Abruzzese nel Mondo ha tra le sue finalità quella di creare collegamenti tra la Regione Abruzzo e la moltitudine di abruzzesi residenti all'estero, attraverso varie forme, compresa la opportunità di alta formazione culturale; che la Camera di Commercio Abruzzese Italo-Argentina ha tra i suoi principali obiettivi, quello di creare iniziative economiche e culturali per gli Abruzzesi e loro familiari e discendenti, residenti in Argentina", stabilisce che i firmatari si impegnino, "ciascuno per propria parte, a promuovere in Buenos Aires la diffusione dei corsi di laurea per gli abruzzesi e loro discendenti e familiari". Inoltre, il documento prevede che i corsi siano "regolati dalle direttive impartite dall'Università L. Da Vinci, secondo i propri regolamenti e disposizioni, che ne fornirà copia alla Camera Abruzzese la quale si occuperà di divulgarli agli aspiranti studenti"; e che "il rapporto studenti-università" sia "curato direttamente dal rettorato dell'Università Leonardo Da Vinci per

via telematica, così come tutto lo svolgimento delle lezioni, valutazioni in itinere, e tutto quanto concerne l'insegnamento dei vari corsi di laurea".

"Le parti - si legge inoltre nel protocollo - convengono sulla necessità di allestire una prima aula telematica in Buenos Aires, a titolo dimostrativo, che funzionerà come riferimento per tutte le altre iniziative similari. La Camera di Commercio Abruzzese, si impegna a richiedere al Consolato Italiano in Argentina i locali per detta aula, da ubicarsi in una delle sedi Consolari, dovendosi trovare in "territorio Italiano" la sede per gli esami finali dei corsi di laurea. La Camera Abruzzese si impegna a ricercare in Argentina, una o più Università locali che si rapporti alla L. Da Vinci a seconda delle indicazioni ed esigenze di quest'ultima, mediante rapporti convenzionali. Il CRAM - stabilisce ancora il documento sottoscritto - si impegna a ricercare forme di copertura finanziaria per allestire detta aula in Buenos Aires, consistenti in acquisto computer e arredi idonei per la funzionalità degli stessi. Si impegna altresì, a ricercare fonti finanziarie, anche con altri comparti della Regione Abruzzo, per la copertura della quota di iscrizione per i primi 30 alunni, Abruzzesi, o discendenti di abruzzesi, con passaporto Italiano". Infine, i soggetti firmatari del protocollo di intesa, "dichiarano, sin da ora, la propria disponibilità a ripetere tale accordo per l'apertura di altre sedi in altri Paesi dove sia significativa la presenza di abruzzesi e loro discendenti". (aise)



ITALIA LAVORO PRESENTA IL PROGRAMMA «OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO»

BUENOS AIRES\ aise\ - Si chiama "Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'Estero" il programma che Italia Lavoro, agenzia di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro italiano, presenterà il 23 aprile prossimo nel Circolo Italiano di Buenos Aires.

Obiettivo del programma organizzare e qualificare dei servizi per il lavoro, nonché sviluppare l'occupazione nella comunità italo - argentina. Il Governo italiano, spiega l'agenzia, manifesta uno speciale interesse per gli italiani emigrati all'estero in ambito lavorativo. L'Argentina è il Paese latino-americano che ha la maggiore presenza di italiani e discendenti, che, con il loro lavoro, contribuiscono allo sviluppo e alla crescita del Paese, così come alla diffusione della cultura, della produzione, del lavoro e delle capacità italiane nel mondo. Il programma "Occupazione e Sviluppo della Comunità degli Italiani all'Estero", promosso dal Ministero del Lavoro italiano e gestito da Italia Lavoro, mira a promuovere l'occupazione



sul terreno della valorizzazione, dell'integrazione e della diffusione dell'innovazione.

Il programma rappresenta il primo intervento organico sul tema dello sviluppo dei servizi per il lavoro e l'occupazione degli italiani all'estero e si realizza in tre Paesi: Argentina, Brasile ed Uruguay. L'iniziativa rappresenta anche un importante contributo alle azioni delle politiche del governo argentino, in particolare al Ministero de Lavoro, nell'ambito dei servizi per il lavoro.

Nello specifico il programma si propone di aiutare le organizzazioni italiane all'estero a sviluppare una rete di servizi qualificati ed integrati con l'azione del governo argentino; di migliorare la qualificazione professionale dei giovani; ottimizzare la dinamica dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro; sviluppare un'attiva collaborazione con le imprese italiane per promuovere nuova imprenditorialità e percorsi di specializzazione in Italia.

Alla presentazione del programma parteciperanno, Stefano Ronca, Ambasciatore d'Italia; Enrique Deibe, Secretario de Empleo del Ministerio de Trabajo y Seguridad Social; e Natale Forlani, Amministratore Delegato di Italia Lavoro, oltre ad una folta rappresentanza di dirigenti ed operatori delle organizzazioni e delle imprese italiane.

"Italia Lavoro" è presente in Argentina da aprile 2004 per l'attuazione, assieme all'OIL, del programma di cooperazione multilaterale "Programa Integrado de Apoyo para la Reactivación del Empleo en la Argentina -

AREA”, finanziato dalla Cooperazione Italiana a favore del Ministerio de Trabajo y Seguridad Social. “Italia Lavoro” contribuisce

con l’assistenza tecnica per la creazione e rafforzamento della rete di Uffici per l’Impiego, offrendo la piattaforma informati-

ca per la gestione dei programmi e l’aggiornamento del personale delle oltre 160 sedi territoriali. (aise)

L’ON. MERLO (AISA) ALLA RIUNIONE DEL CAVA: UNA RISORSA PREZIOSA CHE SI RILANCIA

Buenos Aires\ aise\ - Un incontro molto importante, quello di sabato scorso tra Ricardo Merlo, deputato dell’Aisa eletto in Sud America, con i rappresentanti del Cava, il Comitato Associazioni Venete in Argentina che lui stesso ha presieduto fino alla elezione alla Camera. Grande la partecipazione all’incontro: infatti delle 42 associazioni che costituiscono la federazione, erano presenti sabato i rappresentanti di Buenos Aires, La Pampa, Mar del Plata, La Plata, Moron, Lomas de Zamora, Patagonia, Mendoza, Rosario, Santa Fé, Cordoba, Tucuman, Bahia Blanca, solo per citarne alcuni.

“Sono molto soddisfatto di essere stato invitato a questa riunione e apprezzo veramente il clima di rilancio che si respira e che sicuramente porterà il CAVA ad occupare un posto fondamentale nel contesto delle federazioni italiane in Argentina”, ha commentato il deputato, che, come accennato, dal 2001 al 2005 è stato presidente della Federazione.

“Una caratteristica che sempre mi colpisce del Cava - ha proseguito Merlo- è che al suo interno operano sia giovani dirigenti, come il presidente, Mariano Gazzola, o la segretaria Karin Orlandi, la Consultora Silvia Fusaro, Ricardo Buttazzi (membro del CGIE), Bruno Pegorin (Presidente del Comites

di Mendoza), Esteban Roni, autore e coordinatore di quello che è stato l’AVA, piano di assistenza sanitaria; ma anche persone con grande esperienza come Iside Donadon (Presidente dei Trevisani nel Mondo), o Silvia Fusaro (Presidente dei Padovani nel Mondo), Emilio Zacchia (Presidente degli Italiani di Marcos Juarez) o Luciano Stizzoli (presidente dei Veronesi nel Mondo). Da tutte queste persone che lavorano con grande impegno per la collettività italiana - ha sottolineato in conclusione Merlo - è nato, sabato scorso, un dibattito che ha fatto venire alla luce i nuovi progetti e la grande energia che si agita all’interno di questa federazione”. (aise)



NEGRO (ENAS): IL BANCO ITAU BUEN AYRE SARÀ L’ENTE PAGATORE DELLE PENSIONI ITALIANE CONCESSE DALL’INPS IN ARGENTINA

Buenos Aires\ aise\ - A motivo dell’esito della licitazione privata per l’affidamento del servizio di pagamento delle prestazioni all’estero, l’INPS ha informato che il servizio è stato aggiudicato all’Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) che, a sua volta, ha designato il Banco Itau Buen Ayre quale corrispondente locale in Argentina. Pertanto, dal mese di maggio il Banco Itau Buen Ayre sarà l’ente pagatore delle pensioni italiane concesse dall’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, secondo un cronogramma che sarà comunicato nei prossimi giorni. A darne notizia è stata Norma Negro, responsabile del Patronato ENAS Argentina, dopo

la riunione di lunedì 16 aprile, presso il Consolato Generale d’Italia in Buenos Aires, con la partecipazione dei Consoli della Circonscrizione Buenos Aires, del Consigliere per l’Emigrazione e gli Affari Sociali dell’Ambasciata, del Direttore ed altri funzionari del Banco Itau Buen Ayre e dei rappresentanti dei Patronati.

La Negro ha messo il Patronato ENAS Argentina a disposizione della banca che si occuperà dei pagamenti, affinché i beneficiari delle pensioni italiane non subiscano indugi che potrebbe-



ro suscitare allarme nei pensionati, i quali stanno già ricevendo la comunicazione del cambiamento, ma senza fare riferimento alla designazione del Banco Itau Buen Ayre quale futuro ente pagatore e inoltre ha in allegato un modulo che, secondo indicazioni, dovrebbe essere compilato e restituito al ICBPI. (aise)

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata

Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleggia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d’Italia a Mar del Plata

D iseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

LA REGIONE MARCHE PRESENTA IL VOLUME DI PAOLA CECCHINI «TERRA PROMESSA: IL SOGNO ARGENTINO»

ANCONA\ aise\ - È convocata per il 26 aprile prossimo, alle ore 11.00, presso la nuova sede del Consiglio regionale delle Marche, la conferenza stampa di presentazione del libro "Terra Promessa: il Sogno Argentino", edito dal Consiglio regionale ed a firma di Paola Cecchini, giornalista dell'Ufficio Stampa dell'Ente.

Il libro, 1100 pagine, patrocinato dall'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, l'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia, il Ministero per gli Italiani nel mondo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, fa parte del progetto



"Phoenix-Viaggio nella memoria", ideato dalla Regione al fine di valorizzare l'identità marchigiana, attraverso l'emigrazione regionale nel mondo. Interverranno all'iniziativa: il Presidente del Consiglio regionale delle Marche, Raffaele Bucciarelli; il dirigente del Servizio "Cultura, Turismo e Commercio" della Giunta regionale, Mariano Landi; il Presidente del Consiglio dei Marchigiani all'estero, Emilio Berionni; il Presidente della Federmarche (Federazione delle associazioni marchigiane in Argentina), Giuliano Brandi. (aise)

I GIOVANI PROTAGONISTI DEL FUTURO PD: IL COORDINATORE GIOVANI MARGHERITA ARGENTINA MURCILLI AL CONGRESSO DI BUENOS AIRES

BUENOS AIRES - Il Partito Democratico nasce "perché portatore di una cultura nuova, perché interpreta e crea un progetto per l'Italia e promuove la nuova missione nazionale: agganciare l'Italia al mondo che corre". È quanto ha dichiarato Claudio Murcilli, neo eletto Coordinatore dei Giovani della Margherita in Argentina, durante il suo intervento al recente Congresso DL a Buenos Aires.

In questo nuovo processo, ha proseguito Murcilli, i giovani italiani nel mondo sono "un soggetto fondamentale", in grado di portare il proprio contributo in termini di "proposte



sulle tematiche politiche dell'emigrazione".

A tale scopo Claudio Murcilli ha chiesto la "creazione del Coordinamento Giovanile DL Circostrizione Estero con un Coordinamento locale in ogni circostrizione elettorale e la partecipazione di almeno un delegato del movimento gio-

vanile dei Giovani della Margherita in ogni organismo del Partito Circostrizione Estero".

Durante il Congresso di Buenos Aires, i Giovani della Margherita Argentina hanno concordato con il coordinatore della Circostrizione Estero, Luciano Neri, le linee programmatiche del partito, i punti già realizzati nell'azione del governo e le prospettive del Partito Democratico da costruire nei prossimi mesi.

Il Ministro Franco Danieli è stato poi votato all'unanimità per la carica di Coordinatore della Circostrizione Estero per i Giovanni della Margherita-Argentina.

FIRMATO IL NUOVO PROGRAMMA ESECUTIVO TRA ITALIA E ARGENTINA IN MATERIA CULTURALE

ROMA\ aise\ - È stato firmato ieri, 19 aprile, alla Farnesina, il nuovo programma esecutivo tra Italia e Argentina in materia culturale.

Il programma si propone di rafforzare ulteriormente, anche mediante progetti operativi e iniziative specifiche, la cooperazione tra i due Paesi nel settore culturale; in particolare nell'ambito dell'Università, dell'educazione e della formazione, degli scambi

giovanili e delle borse di studio, della cooperazione artistica e musicale, nonché nel settore archivistico e della tutela dei beni culturali. Il programma esecutivo, firmato al Ministero degli Affari Esteri dal Direttore Generale per la Promozione Culturale, Gherardo La Francesca, e dall'Ambasciatore argentino, Vittorio Taccetti, costituirà il quadro di riferimento per le attività culturali che si svilupperanno sino al 2011 tra i due Paesi. (aise)

Mar del Plata Aniversario de la Liberación de Italia

El Consulado de Italia en Mar del Plata se complace en informar a la prensa local que con motivo de conmemorarse el próximo 25 de abril el 62° Aniversario de la Liberación de Italia, el día domingo 29 de abril tendrán lugar los siguientes actos:

· 11.00 hs. - Santa Misa en la Catedral de los Santos Pedro y Cecilia. Con

la especial participación del Coro Alpino "Don Orione" bajo la Dirección de la Sra. Andrea Caruso.

· 12.00 hs. - Ofrenda floral en el Monumento al General José de San Martín.

· 12.30 hs. - Colocación de corona en el Monumento a los caídos por Italia de todas las guerras, Plaza Capitolina, y

alocución del Señor Cónsul de Italia Dr. Paolo Emanuele Roza Sordini.

Consolato d'Italia a Mar del Plata
- Calle Falucho 1416 - 7600 Mar del Plata - Tel.: 0054-223-451-2138/
7703, fax 0054-223-4518623

«Come un fulmine a ciel sereno i pensionati italiani in Argentina hanno ricevuto la notizia che cambia la banca che pagherà le loro pensioni erogate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale»

«PENSIONI: L'ABITUALE IMPROVVISAZIONE»

(GRTV) Come un fulmine a ciel sereno i pensionati italiani in Argentina hanno ricevuto la notizia che cambia la banca che pagherà le loro pensioni erogate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale. Per la verità lo hanno saputo molti tra loro quando alla Hsbc, ex Bnl, recatisi a riscuotere la pensione di aprile, hanno saputo, informati dagli impiegati, che la Hsbc ex Bnl, dal mese prossimo non avrebbe più pagato le pensioni italiane.

Cosa è successo? Molto semplice. L'Inps vuole ridurre il suo deficit e per questo ha deciso di tagliare le spese, tra le quali, quelle per il servizio di pagamento delle pensioni all'estero.

A tale effetto ha fatto una gara privata, che è stata vinta dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (Icbpi), una banca di secondo grado, di origine cooperativa, specializzata nei servizi di pagamento. Una scelta che, a leggere il comunicato dell'Inps, porterà notevoli vantaggi per i pensionati a cominciare dalla possibilità di riscuotere in euro senza dover perdere qualche percentuale per il cambio a dollari o a pesos come avveniva finora.

Partner dell'Icbpi in Argentina è il Banco Itaú Buen Ayre chiamato, dalla mattina alla sera, ad occuparsi del pagamento delle circa sessantamila pensioni italiane erogate dall'Inps in Argentina. E qui sembra che comincino i problemi. Anzitutto Itaú Buen

Ayre ha poco più di settanta succursali, la maggior parte delle quali nella città di Buenos Aires e nel Gran Buenos Aires e poi nelle città di La Plata, Mar del Plata, Córdoba, Mendoza, Rosario e Tucumán. Ma si sa che l'Argentina è molto estesa e che gli italiani, compresi i beneficiari di pensioni Inps, sono un po' dappertutto. Inoltre, da quanto è stato informato, non tutti gli sportelli del Banco Itaú Buen Ayre saranno disponibili per pagare le rate pensionistiche italiane.

Durante le riunioni avute con le autorità diplomatiche italiane e con i rappresentanti dei Patronati italiani, i dirigenti della banca citata hanno dimostrato grande disponibilità ma è chiaro che dare servizio da un giorno all'altro a sessantamila persone, non è semplice per nessuna banca.

Devono essere risolti una serie di problemi a cominciare dalla mancanza di una presenza capillare in tutta l'Argentina. Inoltre dovrà mettere a disposizione nuovo personale per pagare queste pensioni allo sportello. Infatti, il Banco Itaú Buen Ayre favorisce l'utilizzo di ogni forma di banca elettronica e i bancomat ("cajeros automáticos") promuovendone l'utilizzo tra la clientela, mentre invece i circa sessantamila nuovi clienti, in genere preferiscono o hanno bisogno di riscuotere in contanti alla casa.

Ci sono altri problemi. Per esempio, la

banca deve approntare la modulistica per i controlli dei beneficiari, se sono in vita, dove risiedono, se riscuotono personalmente o tramite un mandatario, caso per il quale bisogna fare una nuova procura, per la quale la banca deve consegnare il modulo appropriato. Procure che vanno firmate davanti a un giudice di pace (laddove ci siano) o in Consolato, con l'aggravio di lavoro per le varie sedi.

E' d'obbligo domandarsi perché questo cambiamento fatto senza il dovuto preavviso. Perché non prevedere con tempo. Perché non informare con tempo la comunità. Perché non utilizzare la rete dei media italiani in Argentina, anche - guarda quale spesa! - con inserzioni nei nostri giornali e annunci a pagamento nei nostri programmi radiofonici. Invece si preferisce comunicare la novità soltanto a pochi funzionari, il numero indispensabile di quelli che per forza se ne devono occupare. O si decide l'invio di una lettera direttamente ai pensionati, scritta "in italiano e in inglese, con linguaggio burocratico non facilmente accessibile", come ha fatto notare il Vice ministro Danieli in una lettera di protesta al Direttore dell'Inps. Dall'Inps quindi, un'altra volta l'abituale improvvisazione a scapito dei nostri pensionati. Tanto, sono vecchi - avranno pensato all'Inps - sono lontani, chi se ne frega! (GRTV/Redazione)

WTO: INCONTRO DI QUARANTA AMBASCIATORI PER IL RICONOSCIMENTO DEL SISTEMA DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE

Lo annuncia il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, De Castro, a margine della presentazione del Premio Biol

(GRTV) Una colazione di lavoro a base di prodotti tipici italiani, alla quale sono invitati quaranta ambasciatori dei Paesi del Wto per sensibilizzarli sulla battaglia italiana al riconoscimento del sistema delle indicazioni geografiche. Ad annunciarlo è stato il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Paolo De Castro, a margine della presentazione del Premio Biol, dedicato all'olio biologico. La colazione si terrà il 18 aprile nella sede ginevrina del Wto, in concomitanza con un incontro tra il ministro De Castro e il direttore generale del Wto, Pascal Lamy, sull'aggiornamento del dossier agricolo. "All'incontro con gli ambasciatori - ha detto De Castro - ci presenteremo con il meglio dei prodotti a denominazione d'origine italiana, per parlare anche di lavoro, cioè della strategia che tutti gli ambasciatori, a partire da quello italiano, dovranno attivare per cercare di convincere il maggior numero di Paesi dell'importanza del raggiungimento in sede

Wto del riconoscimento del sistema delle indicazioni geografiche europee a livello internazionale". A partire dall'Argentina, passando per la Guinea, il Benin, la Colombia, la Nuova Zelanda e l'India sono molti gli invitati che potranno assaggiare i prodotti messi a disposizione dai Consorzi dei prodotti tipici. Nell'incontro con Pascal Lamy, invece, De Castro discuterà dello stato di avanzamento del negoziato ma oltre all'obiettivo politico importante delle indicazioni geografiche il ministro esprimerà anche una "certa preoccupazione relativa al sistema tariffario - ha spiegato De Castro - sebbene in questo momento non ci siano notizie nuove né da parte degli Stati Uniti né da parte del G20, noi siamo preoccupati per il sistema tariffario che, nell'ipotesi che il negoziato di Doha vada avanti, la Nuova Europa è stata una scommessa davvero vincente anche dal punto di vista degli scambi commerciali". (GRTV/Redazione)

PROYECTO SAFIRE

Programa de becas del Gobierno Italiano

Convocatoria del Ministerio de Trabajo Italiano destinada a graduados, ciudadanos italianos, residentes en Mar del Plata. Las becas de formación y trabajo se realizarán entre diferentes institutos del Consejo Nacional de Investigaciones, en Roma. Se ofrecen 30 cursos divididos en las macroáreas temáticas siguientes:

A.- Inteligencias Artificiales y Modelos cognoscitivos

- Estudios con modelos de vida artificial de los comportamientos relacionados con los "mirror neurons".

Se dictará en el Istituto di Scienze Tecno-logie della Cognizione, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma. Profesor tutor: Gianluca BALDAS-SARRE – Domenico PARISI.

- Inteligencia artificial en medicina.

Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Ing. Domenico PISANELLI

- Capacidad de uso de referencias espaciales en los cefos de los cornetes.

Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Dra. Patricia POTI.

- Los procesos de socialización y aprendizaje de los niños en los servicios educativos para la infancia y la evaluación de la calidad de los servicios. Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Dra. Tullia MUSATTI

B.- Metodologías Químicas

- Puesta a punto de metodologías separativas innovadoras para la trazabilidad, la seguridad y el control de calidad de la hilera vitivinícola.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Isabella NICOLETTI.

- NMR aplicado al aceite de oliva.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Anna Laura SEGRE.

- Metodologías de abatimiento de metales pesados y radiactivos en aguas y terrenos.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Giancarlo ANGELINI.

- Determinación compuestos orgánicos volátiles (VOC) emitidos por las plantas.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Paolo CICCIOIOLI.

- Biocatálisis de enzimas: aplicaciones e inmovilización en superficies.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Ornella URSINI.

- Liposomas catiónicos para el transporte del DNA en Terapia Génica.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Giovanna MANCINI.

C.- Estudios Demográficos

- Investigaciones cualitativas y cuantitativas en campo demográfico-social. Se dictará en el Istituto de Ricerche sulla Popolazione se le Politiche Sociali, Roma. Profesor tutor: Dra. Rossella PALOMBA.

- Análisis tipológico de problemas socio-demográficos.

Se dictará en el Istituto de Ricerche sulla Popolazione se le Politiche Sociali, Roma. Profesor tutor: Dra. Adele MENNITI.

D.- Derecho del Medio Ambiente

- Organismos e instrumentos normativos para la gestión de los parques nacionales.

Se dictará en el Istituti di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), Roma. Profesor tutor: Dr. Gianfranco TAMBURELLI.

- Organizaciones internacionales regionales y armonización de las normativas para la conservación de los hábitats naturales.

Se dictará en el Istituti di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), Roma.

E.- Sistemas Complejos

- Propiedades estadísticas de grandezas físicas en los sistemas desordenados.

Se dictará en el Istituto dei Sistema Complessi, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor Dr. Alberto PETRI.

F.- Ingeniería de las Microestructuras

- Construcción y utilización de una fuente de rayos X de laboratorio de alta intensidad (aspectos aplicativos).

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. Valerio ROSSI ALBERTINI.

- Construcción y utilización de una fuente de rayos X de laboratorio de alta intensidad (aspectos técnicos).

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Prof. Arnaldo D'AMICO.

- Desarrollo de narices electrónicas o lenguas electrónicas para aplicaciones en el sector agroalimental y/o medicinal.

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dra. Antonella MACAGNANO.

- Desarrollo de matrices de sensores SAW para aplicaciones en el campo de la seguridad. Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. Enrico VERONA

- Análisis de emisión acústica en materiales y en estructuras naturales.

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. G. PAPARO.

G.- Materiales Nanoestructurados

- Nanociencia en las tecnologías limpias.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Prof. A. A. G. TOMLINSON.

- Microscopias electrónicas y ópticas aplicadas en el estudio de Bienes Culturales metálicos.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Gabriel María INGO.

- Caracterización de las películas y revestimientos delgados mediante los análisis de la superficie.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Saulius KACIULIS

- Caracterización óptica de nanocompuestos poliméricos para aplicaciones con sensores, aeroespaciales y dispositivos optoelectrónicos.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Annalisa CONVERTINO.

- Caracterización mediante Scanning Tunnelling Microscopy (STM) y Scanning Tunnelling Spectroscopy (STS) de puntos cuánticos (quantum dot) únicos y apilados.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Gabriella LEO.

H.- Genética Vegetal

- Diversidad y conservación genética de poblaciones de *Nothofagus* spp. Y otras especies forestales nativas de la América Latina.

Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dra. Fiorella VILLANI.

- Estudio de la diversidad genética de poblaciones argentinas y chilenas del nogal (*Juglans regia*).

Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dra. Mimi MALVOLI.

- Análisis, parametrización e inventario de las emisiones de compuestos orgánicos volátiles producidos por árboles forestales de América Latina. Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dr. Francesco LORETO

- Expresión génica relacionada con la fisiología de la auxina en plantas herbáceas y de biomasa (por ej. Álamos) de interés para América Latina. Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dr. Ferdinando MIGLIACCIO.

Presentaciones: hasta el 15 de mayo de 2007 (hasta las 12 horario italiano)

Lugar de Presentación: Consiglio Nazionale delle Ricerche Ufficio Programmi di Formazione Cofinanziati, en Aldo Moro 700185, Roma, Italia.

ACLARACION: la documentación debe estar en Roma el día 15 de mayo por lo que se sugiere prever el tiempo de envío por correo postal.

Requisitos: ciudadano italiano, 35 años como máximo, graduado universitario, posesión de título de postgrado (requisito no obligatorio pero preferencial), buen conocimiento de la lengua italiana o buen conocimiento de inglés y parcial de la lengua italiana que se mejorará durante la beca

Duración de la Formación por cada beca: 10 meses

Beneficio: a cada becario le corresponderá • 1.550 para cada mes de la actividad formativa, boleto aéreo ida y vuelta, seguro contra accidente, seguro sanitario (si es necesario). Los costos de recorrido y de seguro no están abarcados en la remuneración • 1.550.

Información: www.urp.cnr.it

www.pfc.cnr.it

Asesoramiento Personal: Lic. Olga Della Vedova dellave@mdp.edu.ar